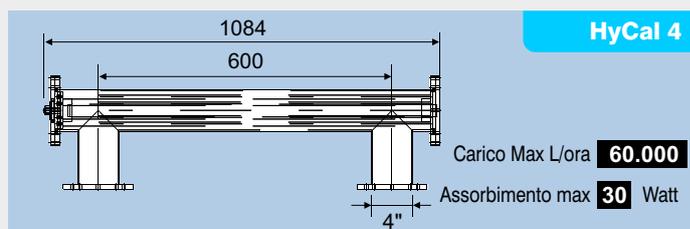
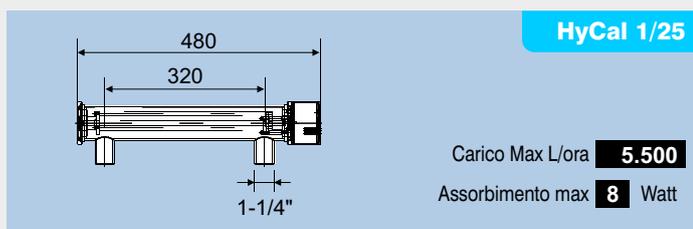
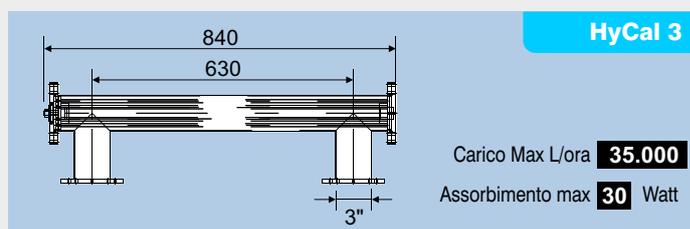
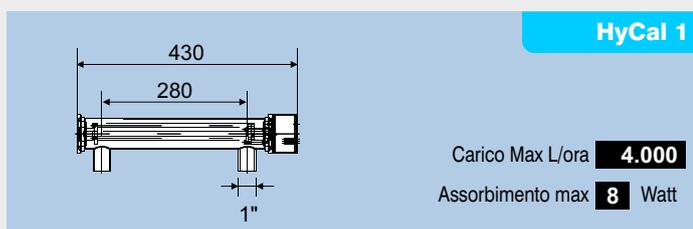
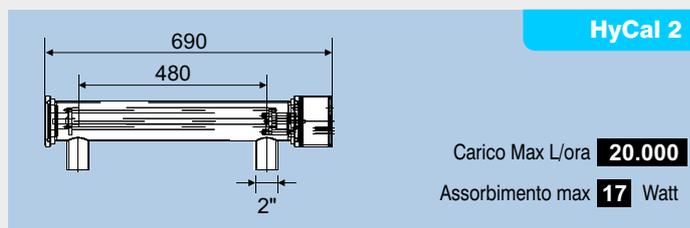
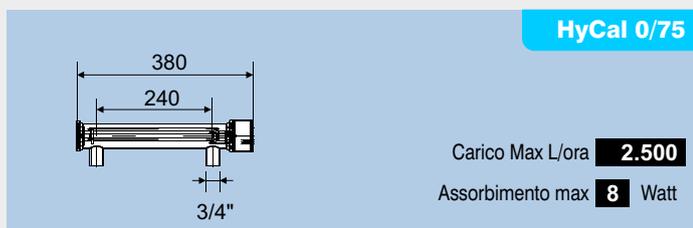
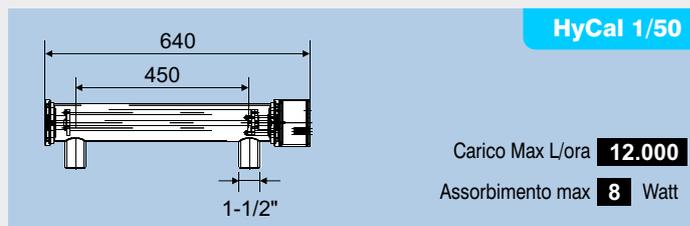
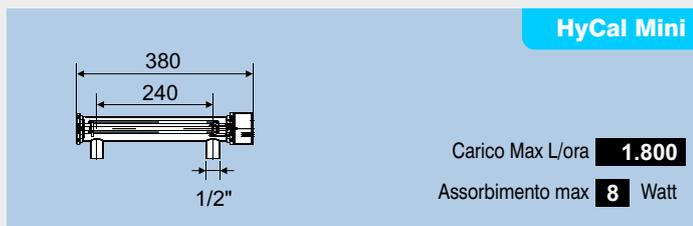


### Descrizione prodotto

Apparecchio anticalcare elettronico costituito da un ricettore cilindrico con raccordi idraulici e testate di chiusura, tutto in acciaio inossidabile, e da un fascio elettronico interno completo di supporti isolanti. Le guarnizioni di tenuta sono di tipo OR in silicone per uso alimentare. In testa al ricettore è collocato un

generatore elettronico di impulsi alimentato a 220 volt, funzionante con tensione fra gli elettrodi inferiore a 6 volt, frequenza e potenza regolate in funzione della durezza e del carico massimo d'acqua.



### Prescrizioni per l'installazione

il ricettore va installato sulla tubazione metallica mediante due giunti dielettrici per acqua che abbiano una lunghezza di isolamento di almeno sette centimetri. La tubazione metallica dell'impianto idraulico e le masse metalliche ad esse collegate vanno regolarmente messe a terra con sistema equipotenziale. Al termine del montaggio collegare il generatore elettronico alla rete da 220 V monofase, innestando la spina su una presa di corrente con terra.

### Indicatori di funzionamento

L'apparecchio Hydronic è dotato di segnalatori ottici ( LED ) che si accendono con la messa in funzione del generatore elettronico e ne segnalano il funzionamento:

- il led verde resta acceso allorché l'onda quadra generata è nella posizione ottimale rispetto alla taratura effettuata;
- il led rosso, normalmente spento si accende in caso di anomalie di funzionamento (con led rosso acceso staccare l'alimentazione e chiamare l'assistenza).

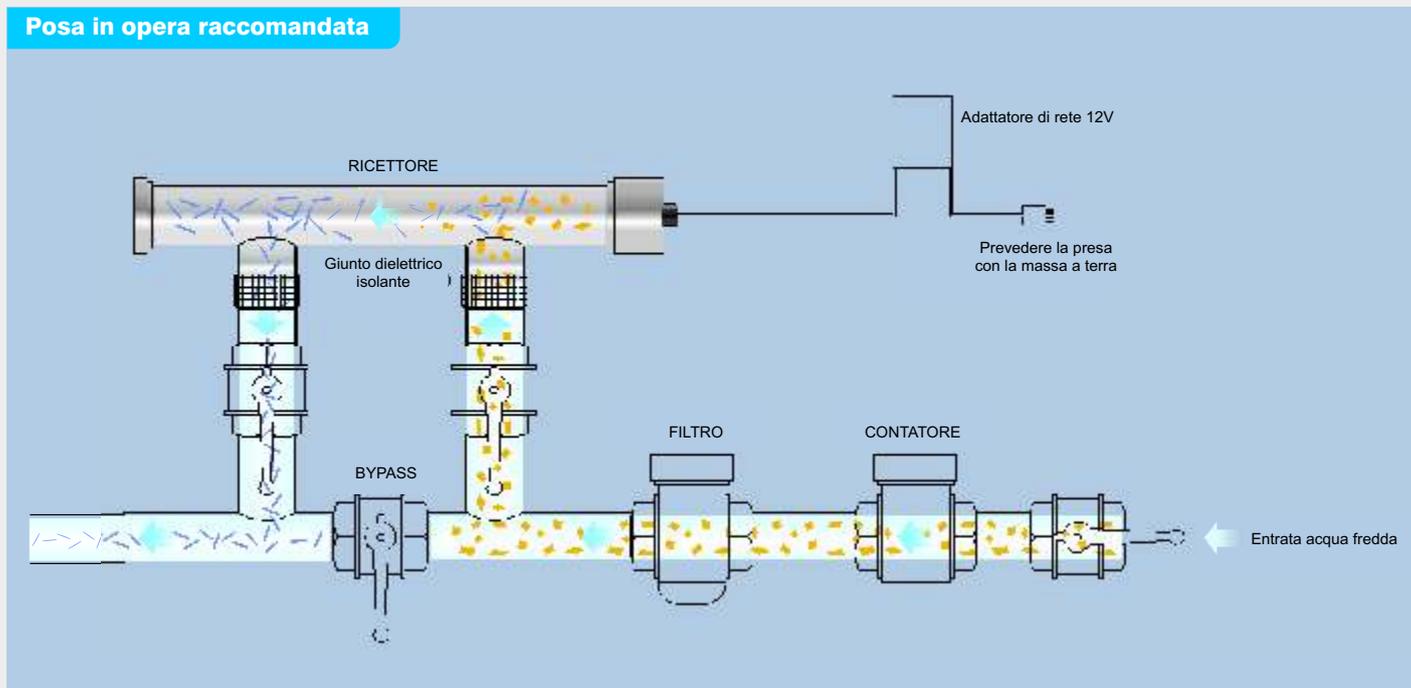
## Istallazione tipo

Il ricettore va montato di preferenza in orizzontale con i raccordi rivolti verso il basso. In tal modo si rende più difficile che eventuali impurità presenti nell'acqua depositino nel fascio elettronico. È tuttavia possibile montare il dispositivo in ogni posizione senza alterarne la funzionalità, a patto che vengano effettuate saltuariamente delle ispezioni di verifica di eventuali depositi. Applicare sui raccordi due giunti isolanti per acqua (lunghezza 7-8 cm).

Il Decreto 21 dicembre 1990 n.443 prevede che vengano installate:

- Valvola di non ritorno a monte dell'apparecchio;
- N° 2 rubinetti di presa campione: uno a monte e l'altro a valle dell'apparecchio;
- Filtro opportuno a monte.

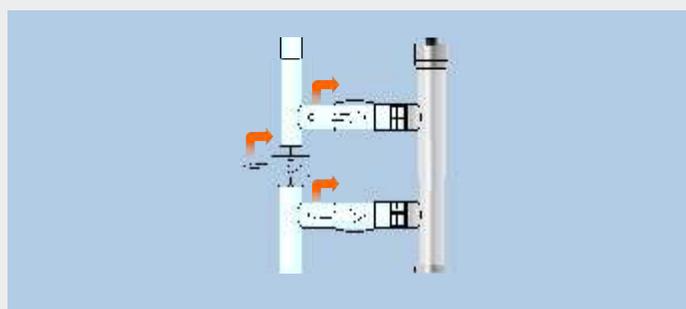
## Posa in opera raccomandata



## Scheda tecnica di pulizia del ricettore HyCal

Operazioni di pulizia sono previste solo nei casi in cui l'acqua contenga materiale in sospensione e/o l'impianto fosse privo di filtro.

### Ricettore HyCal montato in posizione verticale



- Chiudere le saracinesche di entrata e uscita dell'acqua nel ricettore.
- Aprire la saracinesca di bypass sulla condotta principale.
- Smontare il tappo dalla parte superiore del ricettore HyCal.
- Dopo breve controllo, e solo se necessario, provvedere ad un semplice pulizia versando nel ricettore dell'aceto che si lascerà agire per una notte.
- Dopo tale periodo per svuotare il ricettore sarà sufficiente smontare il tappo nella parte inferiore e far uscire tutto l'aceto.
- Per un sistema di pulizia più rapido è possibile utilizzare dell'acido fosforico (concentrazione massima 5%) diluito in acqua (nella proporzione: 1/10 di acido, 9/10 di acqua), che agirà in una ventina di minuti.
- Risciacquare accuratamente. Ripristinare il by-pass e l'apparecchio è in condizioni di normale lavoro.

### Ricettore HyCal montato in posizione orizzontale



Raccordi verso il basso

- Chiudere le saracinesche di entrata e uscita dell'acqua nel ricettore.
- Aprire la saracinesca di bypass sulla condotta principale.
- Smontare un tappo e dopo breve controllo, e solo se necessario provvedere ad una semplice pulizia.
- In questo caso però è necessario applicare ad un tappo un gomito curva con la bocca rivolta verso l'alto e procedere alla pulizia come descritto sopra.



Raccordi verso l'alto

- Molto raro dover procedere ad operazioni di pulizia in queste condizioni di montaggio.
- Non è però escluso, qualora si sia in presenza di acque molto dure, che il fascio elettronico, a lungo andare, attiri su di sé precipitato calcareo. In questo caso, qualora si preveda la pulizia con acido fosforico, è necessario smontare il ricettore per poterlo poi svuotare completamente e risciacquare accuratamente prima del montaggio sull'impianto.